



ALUNNI STRANIERI

**Dialogando con la
normativa**

I riferimenti normativi della PAT

1999	D.P.R. 394/1999
2006	L.P. n. 5/2006, art.75
2008	Regolamento studenti stranieri
2012	Linee Guida - 2012



FAQ: In quale classe devono essere iscritti i minori stranieri?

D.P.R. 394/1999

I minori stranieri vengono iscritti alla **classe corrispondente all'età anagrafica**, salvo che il Collegio dei Docenti non deliberi l'iscrizione ad una classe **inferiore o superiore**, tenendo conto:

- dell'ordinamento degli studi del paese di provenienza,
- dell'accertamento delle competenze dell'alunno.



FAQ: Perché gli studenti neo-arrivati vengono inseriti subito in classe?

Linee Guida 2012

Fin dagli anni 90' del secolo scorso la scuola italiana ha adottato il **modello interculturale** come politica educativa nazionale. Il nostro sistema scolastico **prevede l'inserimento degli studenti stranieri direttamente nelle classi**, insieme ai coetanei, per favorire la conoscenza, l'integrazione, lo scambio tra culture.



Quali vantaggi reciproci?

VANTAGGI PER LO STUDENTE STRANIERO	VANTAGGI PER GLI STUDENTI ITALIANI
Immersione linguistica Contesto motivante	Potenziamento di competenze metalinguistiche metacognitive
Integrazione nel gruppo attraverso la costruzione di relazioni interpersonali	Sviluppo di atteggiamenti di apertura, disponibilità al dialogo, interesse per la diversità
Conoscenza della nuova cultura attraverso la mediazione dei coetanei	Possibilità di conoscere la cultura di un paese straniero attraverso la mediazione di un coetaneo

FAQ: Chi può essere definito studente straniero?

Linee Guida 2012

Pluralità di situazioni:

- Figli di immigrati arrivati in Italia con i genitori o per ricongiungimento familiare
- Figli di immigrati nati in Italia
- Minori non accompagnati
- Minori arrivati in Italia per adozione internazionale
- Minori sinti e rom
- Figli di coppia mista con madrelingua diversa dall'italiano



FAQ: Chi è uno studente neo-arrivato?

Linee Guida 2012

E' importante soffermarsi sulla definizione di studente neo-arrivato, ricordando che la letteratura di riferimento indica come criterio temporale **i primi 2 anni** dalla data di arrivo in Italia.



FAQ: Chi ha diritto ad un percorso didattico personalizzato?

Linee Guida 2012

Il PDP va definito sia per gli studenti stranieri **neo-arrivati sia per quelli di più remota immigrazione o nati in Italia**, che presentino particolari bisogni linguistici o di apprendimento.

La stesura del PDP non è più necessaria nel momento in cui lo studente è in grado di "agganciarsi" proficuamente a tutte le attività della classe.



FAQ: PDP o PEP?

REGOLAMENTO STRANIERI 27/03/2008

Regolamento per l'inserimento e l'integrazione degli studenti stranieri nel sistema educativo provinciale

PDP per alunni stranieri che richiedono supporto linguistico o necessitano di supporto socio-culturale

REGOLAMENTO BES, 8/05/2008

Regolamento per favorire l'integrazione e l'inclusione di studenti con bisogni educativi speciali

PEP di fascia C per studenti che presentano svantaggio socio-ambientale e difficoltà di apprendimento

FAQ: Qual è la differenza tra obiettivi minimi e obiettivi personalizzati?

Linee Guida 2012

Il concetto di personalizzazione unisce in maniera diretta il binomio obiettivo/apprendente, **slegandolo dal concetto di standard minimo.**

La personalizzazione, prevedendo obiettivi didattici diversificati per raggiungere obiettivi personali, può garantire anche agli studenti stranieri l'esercizio delle loro competenze, pur con una padronanza nulla o limitata della lingua italiana, con ricadute positive sul proprio senso di autoefficacia e motivazione.



Obiettivi minimi o personalizzati?

OBIETTIVI MINIMI	OBIETTIVI PERSONALIZZATI
Obiettivi ridotti, ma riconducibili a quelli della classe	Gli obiettivi che si discostano anche sensibilmente da quelli della classe
Gli alunni seguono la programmazione con riduzioni	Gli alunni seguono una programmazione personalizzata
Modello PDP IC Mori-Brentonico per alunni di remota immigrazione o nati in Italia	Modello PDP provinciale, per alunni neo-arrivati o culturalmente deprivati

FAQ: Si può esonerare un alunno straniero dalla LS?

Linee Guida 2012

L'esonero dalla lingua straniera non va deciso automaticamente, ma deve essere frutto di una scelta ponderata che tiene conto di tutte le variabili in gioco: molto dipende dalla potenzialità dello studente e dal modo in cui la lingua viene insegnata.

Si evidenzia inoltre l'opportunità che l'esonero sia temporaneo, **per un tempo massimo di un anno scolastico**: un esonero più lungo può produrre infatti uno svantaggio difficilmente recuperabile, in prospettiva della prosecuzione degli studi e dell'evoluzione futura del percorso di vita dello studente.



FAQ: Come devono essere valutati gli alunni con PDP?

Linee Guida 2012

- Valutazione formativa
- Prove di verifica diverse
- Prove di verifica uguali ma con modalità di risposte diversificate
- Risalto all'abilità orale
- Risalto alla dimensione ricettiva su quella produttiva



FAQ: Gli studenti stranieri devono partecipare alle prove INVALSI?

Linee Guida 2012

- **Anche allo studente straniero vanno somministrate le prove**, poiché indipendentemente dal percorso di studi effettuato, egli è componente della classe a tutti gli effetti.
- Gli allievi d'origine immigrata che abbiano cominciato a frequentare una scuola di lingua italiana **da meno di un anno scolastico** partecipano alla prove INVALSI come tutti gli altri allievi, ma i loro esiti non concorrono alla determinazione dei risultati né globali, né degli allievi di origine immigrata, indipendentemente dalla generazione.

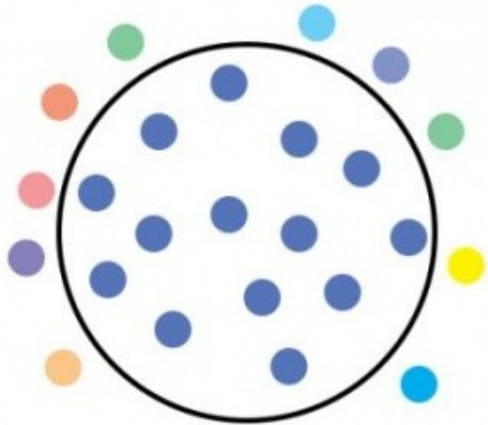


FAQ: Come si include un alunno neo-arrivato in classe?

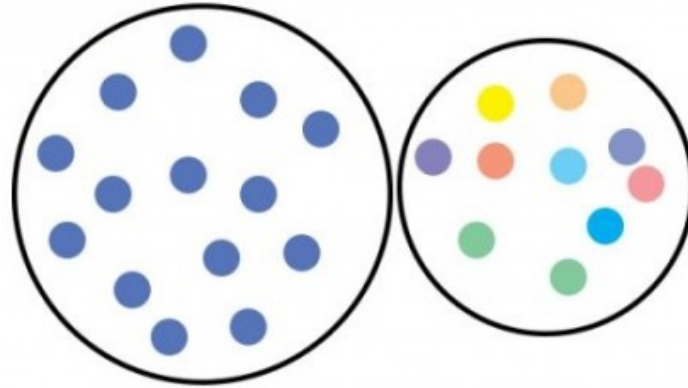
Linee Guida 2012

- Uso di immagini (anticipazioni lessicali)
- Uso di referenti concreti/ esempi
- TPR /apprendimento corporeo
- Ricorso alla peer education,
- Ricorso all'apprendimento cooperativo
- Attività stratificate e diversificate (uguale argomento/input linguistico diverso; input linguistico uguale/compito diverso)

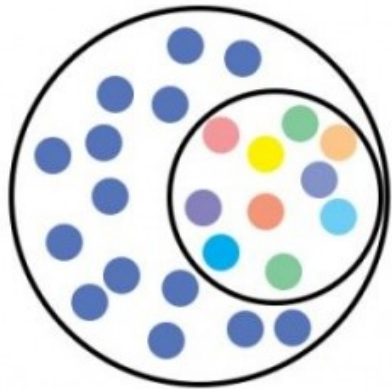




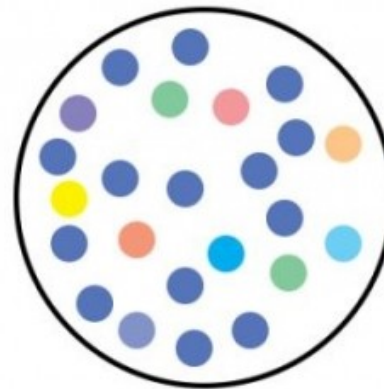
Esclusione



Segregazione



Integrazione



Inclusione

